

Ciangherotti e Perrone (FI): “Uniti con il sindaco Cangiano per combattere spaccio e microcriminalità”

Sabato 2 gennaio 2016



Albenga. “La situazione di degrado ambientale e di ordine pubblico nella nostra città non consente di continuare ad indugiare. L’episodio di violenza sessuale ai danni di una bimba di 11 anni, registrato l’altra sera, alla festa di Capodanno, in piazza del Popolo, rappresenta un segnale di emergenza sociale che non può essere né sottovalutato né lasciato cadere nell’indifferenza. Un venticinquenne marocchino, già pregiudicato ed irregolare sul territorio italiano, che viene arrestato con l’accusa di violenza sessuale su minore e resistenza a pubblico ufficiale, deve far riflettere e smuovere le coscienze dei politici e soprattutto far riconoscere che la depenalizzazione dei reati di spaccio di droga e immigrazione clandestina stanno minando giorno dopo giorno il controllo della sicurezza di Albenga”. Lo affermano in una nota i consiglieri comunali di Forza Italia Eraldo Ciangherotti e Ginetta Perrone.

“Ben consapevoli e sempre più determinati a rappresentare nella sostanza la maggioranza dei nostri concittadini ogni giorno più preoccupati della situazione, presenteremo quindi un ordine del giorno per chiedere al governo di Matteo Renzi: maggiori risorse umane alle Forze dell’Ordine impegnate sul nostro territorio; leggi più severe che prevedano l’effettiva punizione dei criminali che devono scontare effettivamente le pene loro inflitte per i reati che hanno commesso sconvolgendo la vita di intere famiglie”.

“Albenga non può tornare a vivere gli anni bui dell’omicidio di Campochiesa come quando nel 2001 due nostre concittadine erano state massacrate da spacciatori marocchini perché

si erano ribellate al racket”.

“All’epoca, l’allora Ministro dell’ Interno Claudio Scajola si attivò subito per rafforzare le Forze dell’ Ordine con maggiori unità, mentre oggi nell’indifferenza dei politici che rappresentano il nostro territorio sia ad Albenga che a Roma la situazione sta diventando allarmante: Albenga è diventata il discount della droga per le strade e le vie principali della città anche agli angoli di piazza del Popolo e della vicina piazza della Croce Bianca”.

“Chiediamo al sindaco Cangiano ed alla maggioranza che regge la nostra città di unire le forze per votare assieme un ordine del giorno che presenteremo dai banchi della minoranza nel prossimo Consiglio comunale, per chiedere, senza ipocrisie, interventi urgenti a favore dei nostri cittadini che sono sempre più preoccupati e consapevoli della necessità di correre ai ripari ora: Albenga non può aspettare il morto per chiedere al Governo maggiore protezione” concludono.